

AVVISO
PROCEDURA COMPARATIVA
IL DIRETTORE

AVVISO n. 49/2026

del registro
degli avvisi del
Dipartimento di Medicina
E Chirurgia

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

Vista la Legge 125 del 30 ottobre 2013;

Visto il “Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l’Università degli Studi di Perugia”, emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006, e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 “*codice in materia di dati personali*”, il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101 “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”

Visto in particolare l’art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone:

“5-bis. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell’articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni.

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.

6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

6-ter. I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6.

6-quater. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui

all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

6-quinquies. Rimangono ferme le speciali disposizioni previste per gli enti pubblici di ricerca dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.”;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005, n. 266, il quale dispone che “1.173. Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.” e l'art. 1, comma 9, L. 23.12.2005, n. 266, il quale dispone che “1.9. Fermo quanto stabilito dall'[articolo 1, comma 11, della legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, esclusi le università, gli enti di ricerca e gli organismi equiparati, a decorrere dall'anno 2006, non potrà essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta nell'anno 2004. Nel limite di spesa stabilito ai sensi del primo periodo deve rientrare anche la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti”;

Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento assunta in data 25.06.2026 con la quale è stato autorizzato l'avvio delle procedure selettive per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento delle attività di miglioramento dei servizi a favore degli studenti del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, al fine del completamento del progetto dal titolo: “Implementazione e management di strumenti organizzativi ed operativi a supporto dei processi di miglioramento dell'ambiente web e dei percorsi di internazionalizzazione del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico”, Responsabile Scientifico prof.ssa Antonella MENCACCI, per un impegno da adempiere nell'arco massimo di mesi 12 (dodici) e per un compenso (in caso di attribuzione di un contratto a personale individuato a seguito di pubblica selezione) comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo di € 20.491,35 (ventimilaquattrocentonovantuno/35);

Considerato che “gli incarichi relativi ad attuazione di progetti di formazione e ricerca di cui all'art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001, stipulati dalle Università statali, non rientrano, per effetto della L. 232/2016, nelle fattispecie sottoposte al controllo preventivo di legittimità di competenza della Corte previsto dall'art. 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14/01/1994 n. 20 come modificato dall'art 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009;

Dato atto che è stata accertata, da parte del richiedente il contratto, l'insussistenza di graduatorie vigenti relative a concorsi di ruolo di categoria D o EP, banditi per professionalità analoghe o comunque idonee allo svolgimento dell'attività in questione;

Visto l'art.18, comma 1, lettere b) e c) della L. 240/2010;

Visto l'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012; b) e c) della L. 240/2010;

Visto l'art. 73 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore dal 1° gennaio 2015, modificato, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018;

Vista la Legge 125 del 30 ottobre 2013;

Dato atto che l'espletamento della suddetta attività è richiesto al fine di sopperire ad una esigenza di natura temporanea, legata ad attività strumentali all'esecuzione di uno specifico programma di ricerca;

Considerata la necessità, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, di procedere all'individuazione di n. 1 soggetto esterno con procedura comparativa per titoli e colloqui, al quale affidare, mediante stipula di n. 1 contratti di lavoro autonomo, lo svolgimento delle attività di cui sopra;

INDICE

una procedura per la ricerca di un collaboratore necessario allo svolgimento della seguente attività:

attività di miglioramento dei servizi a favore degli studenti del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico;

Di supporto al progetto: "Implementazione e management di strumenti organizzativi ed operativi a supporto dei processi di miglioramento dell'ambiente web e dei percorsi di internazionalizzazione del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico"

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Antonella MENCACCI

Sede: Dipartimento di Medicina e chirurgia – Corso do Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico;

Durata incarico: mesi 12 (dodici)

(evt.) corrispettivo al lordo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo di € 20.491,35 (ventimilaquattrocentonovantuno/35);

Requisiti obbligatori:

Titolo di Studio: Diploma di Laurea Triennale nelle Classi di Laurea in Biologia o Biotecnologie (L/13 – L/2 - a norma del DM 270/2004) o nella Classe di Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche diagnostiche (L-SNT/3 – profilo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico);

Requisiti oggetto di valutazione: Ulteriori titoli di studio (oltre il titolo di accesso: altra laurea, master...); *curriculum* formativo e professionale.

Di seguito sono riportati i requisiti, le modalità e i termini di presentazione della domanda e di svolgimento della procedura A) per il personale dipendente dell'Ateneo e, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, B) per i soggetti esterni.

A) AI FINI DELLA RICOGNIZIONE INTERNA

Al fine di rinvenire, nell'ambito delle risorse umane a disposizione nell'Ateneo, la figura professionale necessaria per far fronte alle esigenze sopra rappresentate si comunica quanto segue:

- gli interessati dovranno comunicare, entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione (14.07.2026) del presente avviso all'Albo on line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo - , ovvero **entro le ore 12:00 del 24.07.2026** al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Piazzale Lucio Severi 1/8 Ed. A 06132 San Sisto Perugia, la propria disponibilità a svolgere l'incarico.

Solo qualora la verifica dia esito negativo, si darà seguito alla procedura selettiva pubblica come di seguito indicato, la quale per mere esigenze di economicità delle procedure viene esperita in contemporanea. In caso di esito positivo della procedura sub a), pertanto, non si procederà all'esame delle domande eventualmente pervenute a mente del capo seguente.

B) AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI ESTERNI, IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA RICOGNIZIONE INTERNA, PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO.

Requisiti di Partecipazione:

Possono partecipare alla procedura comparativa coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. Godimento dei diritti civili e politici;**
- 2. Titolo di Studio:** Diploma di Laurea Triennale nelle Classi di Laurea in Biologia o Biotecnologie (L/13 – L/2 - a norma del DM 270/2004) o nella Classe di Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche diagnostiche (L-SNT/3 – profilo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico);
- 3. Requisiti oggetto di valutazione:** Ulteriori titoli di studio (oltre il titolo di accesso: altra laurea, master...); *curriculum* formativo e professionale.

Il candidato che non dichiara nelle forme indicate nel successivo punto, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Struttura.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e/o insufficiente rendimento ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra gli uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Presentazione domanda di Partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Modello A), debitamente sottoscritta con firma autografa o digitale, a pena di esclusione, corredata di tutta la relativa documentazione, e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Piazzale Lucio Severi 1/8 Ed. A 06132 San Sisto Perugia - dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 24.07.2026, esclusivamente** a mezzo PEC indirizzata a dipartimento.med@cert.unipg.it.

A tale indirizzo dovrà essere trasmessa:

- la domanda debitamente compilata, sottoscritta;
- la documentazione richiesta a titolo di ammissibilità della domanda;
- la documentazione relativa ai titoli che si intendono portare a valutazione;
- dichiarazione di conformità all'originale dei titoli e documenti scansionati;
- curriculum vitae et studiorum
- copia del documento di identità del candidato.

Tutti i documenti **A PENA DI ESCLUSIONE** dovranno essere in formato .pdf e raggruppati in un **unico file** di dimensioni non eccedenti i 20 Mb.

La PEC contenente la domanda dovrà portare quale oggetto:

“cognome e nome del candidato; Domanda di partecipazione alla selezione comparativa di cui all'Avviso n. 49/2026”.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio. La trasmissione della copia del documento di identità non è dovuta in caso di sottoscrizione con firma digitale.

La trasmissione della domanda con mezzo differente dalla PEC, o l'invio della stessa ad altro indirizzo PEC rispetto a quello indicato dal bando **è causa di esclusione.**

Redazione della Domanda di Partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B. art. 3), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Modello A**):

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. attuale residenza ed indirizzo con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lettera "C" Legge 240/2010);
6. di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate – comprese la data della sentenza e l'autorità che ha erogato le stesse, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale o non menzione – ed i procedimenti penali pendenti – comprese l'autorità avanti la quale pende il procedimento e gli estremi identificativi dello stesso);
7. di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e/o insufficiente rendimento, di non essere cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero deve essere dichiarata la sussistenza dell'equiparazione secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001;
9. di autorizzare la pubblicazione *on line* del *curriculum vitae* e dell'Allegato 1 sul sito Web di Ateneo, in caso di sottoscrizione del contratto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il candidato che presenti una domanda di partecipazione che non sia redatta nei termini e nelle forme sopra descritte si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di non valutazione, i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa; i titoli, oltre ad essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione (Modello "A"), possono essere prodotti, in allegato alla domanda di partecipazione, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, secondo il Modello "B" che deve essere sottoscritto con le stesse modalità della domanda di partecipazione.

N.B. Alla domanda dovrà essere allegato il *curriculum vitae*, datato e firmato, depurato da ogni elemento "personale" quale indirizzo, codice fiscale, telefono, e-mail etc., che dovrà essere corredato, con in calce apposita dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità.

Il *curriculum vitae* del vincitore della procedura comparativa preliminare sarà pubblicato nella pagina web www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti e - collaboratori in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza, valutazione e merito.

Commissione Esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionali dell'Università degli Studi di Perugia, è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nella materia attinente la professionalità richiesta.

Valutazione Comparativa

La valutazione comparativa viene effettuata per titoli e colloquio.

Sono ammessi a valutazione i sotto indicati titoli, posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e dichiarati secondo le modalità di seguito indicate.

- 1.** *Curriculum vitae*;
- 2.** Possesso di altri titoli di studio ulteriori rispetto a quello utilizzato per l'accesso alla presente selezione;
- 3.** Altri titoli oggetto di valutazione: ulteriori titoli di studio (oltre il titolo di accesso: altra laurea, master...); curriculum formativo e professionale

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

Il colloquio verterà sulle seguenti tematiche: principali riferimenti normativi relativi alla gestione delle attività didattiche, di tirocinio e di assicurazione della qualità del Corso di Laurea; utilizzo dei principali programmi di Office automation e di software per la gestione di basi di dati; principali programmi europei per la gestione della mobilità internazionale.

La commissione giudicatrice può attribuire, per i titoli, il punteggio massimo di 40 (quaranta) punti e, per il colloquio, il punteggio massimo di 60 (sessanta) punti; il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60.

La data, l'ora e il luogo del colloquio sarà reso noto con preavviso di almeno 8 giorni mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo"). Si potrà prescindere da tale preavviso qualora il candidato o i candidati, debitamente interpellati, rinuncino a tale termine.

La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- passaporto;
- patente di guida;
- patente nautica;
- libretto di pensione;
- patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- porto d'armi;
- tessere di riconoscimento;

purché unite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali il colloquio già fissato per la selezione non possa essere espletato nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio dello stesso verrà effettuata, nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso sul sito Web dell'Ateneo al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo").

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per il colloquio e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente i candidati, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso, con le predette modalità.

Prima dell'espletamento del colloquio verranno comunicate dal Presidente della Commissione le eventuali esclusioni dei candidati mediante affissione del relativo avviso presso la sede dove si terrà il colloquio. A ciascun candidato verrà reso noto, immediatamente prima della prova orale, il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli.

La commissione giudicatrice redige verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

Graduatoria di Merito

All'esito della procedura comparativa la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

Le graduatorie di merito sono approvate con Decreto del Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa. Di esse è data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo - al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce Concorsi – Procedure comparative incarichi lavoro autonomo.

Questa Amministrazione si riserva, in caso di sopravvenuta necessità, di attingere dalla graduatoria degli idonei per la sottoscrizione di contratti di diritto privato aventi il medesimo oggetto dell'incarico di cui al presente avviso.

Contratto

I candidati risultati vincitori saranno convocati con PEC/mail inviata all'indirizzo indicato dagli stessi per la ricezione delle comunicazioni relative alla presente selezione.

Prima della stipula gli affidatari saranno tenuti a trasmettere dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale e della dichiarazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi alla titolarità di

cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla amministrazione pubblica o allo svolgimento di attività professionali (art. 14, c.1 lett. c) D.Lgs n. 33/2013).

Nel caso non dovesse essere presentata la dichiarazione entro il termine assegnato, o che la stessa sia incompleta, il vincitore sarà dichiarato decaduto.

Il compenso sarà riconosciuto a cadenze mensili posticipate, in caso venga stipulato un contratto di lavoro autonomo per collaborazione a progetto; a cadenze trimestrali, dietro trasmissione di parcella elettronica, in caso venga stipulato un contratto di lavoro autonomo professionale.

L'efficacia del suddetto contratto, preso atto che: *"gli incarichi relativi ad attuazione di progetti di formazione e ricerca di cui all'art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001, stipulati dalle Università statali, non rientrano, per effetto della L. 232/2016, nelle fattispecie sottoposte al controllo preventivo di legittimità di competenza della Corte previsto dall'art. 3, comma1, lettera f-bis), della Legge 14/01/1994 n. 20 come modificato dall'art 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009"*, decorrerà a partire dal primo del mese successivo alla data di sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'incarico individuale ex art. 7, c. 6 D.Lgs 165/01, in caso di contratto di lavoro autonomo, dalla data di sottoscrizione dello stesso in caso di contratto occasionale o prestazione professionale.

Trattamento dei Dati Personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 e delle disposizioni del Regolamento U.E. 27.04.2016 N. 679 (General Data Protection Regulation – GDPR). I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Dott. Massimiliano PRINCIPI (mario.principi@unipg.it). Richieste di chiarimenti possono essere inoltrate a mezzo mail all'indirizzo: dipartimento.med@cert.unipg.it.

Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato sul all'Albo on line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo.

Disposizioni finali

Ai sensi del comma 2, Art. 3 del Codice di Comportamento, gli obblighi di condotta previsti dallo stesso codice si estendono per quanto compatibili anche ai titolari di collaborazioni occasionali.

f.to Il Direttore del Dipartimento

Prof. Francesco GRIGNANI

